



Comune di Casale sul Sile
Provincia di Treviso

LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI





COMUNE DI CASALE SUL SILE

Assessorato alle Politiche Sociali

A cura dell'Area Servizi Amministrativi e alla persona – Ufficio Servizi Sociali

Hanno collaborato:

Responsabile Dott.ssa Franca Canonaco

Assistente Sociale Dott.ssa Elisa Zuccarello

Assistente Sociale Dott.ssa Laura Masier

Addetto Luca Piovesan

Edizione 2016



Gentile Famiglia,

siamo lieti di presentare la prima edizione della "Carta dei Servizi Sociali" del Comune di Casale sul Sile.

Si tratta di uno strumento informativo, facile da consultare ma soprattutto pratico, in grado di informare e orientare i cittadini verso una migliore fruizione dei servizi di cui necessitano ed uno strumento di discussione per giungere a migliorare la risposta alle diverse esigenze.

Alla Carta va attribuito un valore informativo e culturale in quanto espressione di ciò che costituisce il programma di questa Amministrazione Comunale: l'attenzione alle problematiche della persona considerata come portatrice di diritti e doveri; la costruzione di un sistema di servizi sociali il più aderente alla realtà dei cittadini; un sistema in grado di modellarsi e trasformarsi continuamente grazie alla collaborazione attenta del cittadino-utente; una visione del sistema della protezione sociale come base del progresso sociale e civile della Comunità.

Nell'invitare alla consultazione, ci auguriamo che questa carta non venga accantonata o peggio dimenticata in qualche remoto cassetto, ma che diventi uno strumento vivo di interazione, in grado di promuovere un dialogo costruttivo tra il Comune, che propone i servizi, e i cittadini, che sono i destinatari e che fruiscono degli stessi.

In sostanza la Carta dei Servizi Sociali segue i principi strategici fondamentali dell'uguaglianza ed equità nell'accesso ai servizi; della trasparenza e imparzialità delle prestazioni; della partecipazione attiva dei cittadini alla cosa pubblica.

L'auspicio è che essa possa veramente essere una guida che metta al primo posto le persone, le famiglie, i giovani, gli anziani, le loro storie e i loro bisogni, tutti protagonisti e tutti necessari nella vita della nostra Comunità.

Un sentito ringraziamento all'Ufficio Servizi Sociali per la realizzazione del presente documento.

L'Assessore alle Politiche Sociali

Paolo Cestaro

Il Sindaco

Stefano Giuliani



COME ACCEDERE AI SERVIZI

Ufficio Servizi Sociali del Comune di Casale sul Sile

Orari di ricevimento e contatti

L'ufficio Servizi Sociali del Comune di Casale sul Sile riceve *previo appuntamento* nei seguenti giorni e orari:

- Lunedì 14.30/17.00
- Venerdì 9.30/12.00

Per richiesta appuntamento telefonare al numero 0422.784567/05 dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 oppure inviare un e-mail all'indirizzo: servizisociali@comunecasale.tv.it



INDICE

La Carta dei Servizi sociali.....	Pg. 5
Servizio sociale di base.....	Pg. 7
I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) DCPM 5 dicembre 2013 n. 159.....	Pg. 10

INTERVENTI RIVOLTI A TUTTI I CITTADINI

Ambito territoriale ottimale (A.T.O.) per il servizio idrico integrato.....	Pg. 13
Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).....	Pg. 14
Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) in emergenza abitativa.....	Pg. 15
Assistenza domiciliare.....	Pg. 17
“Borsa viveri”	Pg. 19
Centro donna.....	Pg. 20
Fondo affitti.....	Pg. 21
Fondo sociale.....	Pg. 22
Interventi economici di sostegno al reddito.....	Pg. 23
SGAte (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche).....	Pg. 25
Trasporti sociali.....	Pg. 26

AREA MINORI E FAMIGLIE

Servizio sociale minori e famiglie.....	Pg. 29
Affido familiare, inserimento in contesto protetto.....	Pg. 30
Assegni per il nucleo familiare numeroso.....	Pg. 31
Assegno di maternità.....	Pg. 32
Buoni pasto scolastici.....	Pg. 34
Spazio ascolto scolastico.....	Pg. 35
Sportello genitori in difficoltà.....	Pg. 36

AREA ADULTI, DIPENDENZE, SALUTE MENTALE

Servizio sociale adulti.....	Pg. 38
Servizio sociale dipendenze.....	Pg. 39
Servizio sociale salute mentale.....	Pg. 40

AREA ANZIANI E DISABILI

Servizio sociale anziani.....	Pg. 42
-------------------------------	--------



Servizio sociale disabili.....	Pg. 43
Abbattimento barriere architettoniche.....	Pg. 45
Amministratore di sostegno - Tutore – Curatore.....	Pg. 46
Elenco Assistenti familiari.....	Pg. 47
Famiglia Eco-sostenibile.....	Pg. 48
Impegnativa di Cura Domiciliare.....	Pg. 49
Servizi residenziali e semi-residenziali per persone anziane.....	Pg. 51
Servizi riservati a persone anziane affette da demenza.....	Pg. 53
Soggiorni climatici per anziani.....	Pg. 54
Telesoccorso / telecontrollo.....	Pg. 55
Trasporto agevolato.....	Pg. 56
Trasporto pasti caldi a domicilio.....	Pg. 59

NUMERI UTILI





LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

Cos'è Il DPR 3 maggio 2001 definisce la Carta dei Servizi come "[...] percorso progettuale finalizzato a conseguire gli obiettivi di promozione della cittadinanza attiva, consapevole nella popolazione, nelle istituzioni e nei servizi. Nella Carta dei servizi Sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti nonché le procedure per assicurarne la tutela (legge n. 328/2000 art. 13)".

L'articolo 6, comma 1, della legge 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale.

Principi fondamentali

Uguaglianza Ai cittadini è garantita uguaglianza ed equità nell'accesso ai servizi e nell'erogazione delle prestazioni, senza distinzione di genere, età, origine etnica o nazionalità, lingua, religione, convinzioni, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, differenti abilità.

Centralità della persona Ogni cittadino ha diritto all'erogazione di servizi in funzione dei propri bisogni ed esigenze ed in rapporto alle proprie potenzialità ed eventuali fragilità.

Per quei servizi che rispondono a bisogni individuali o del nucleo familiare, l'accesso all'erogazione è sempre preceduto dall'elaborazione di un progetto individualizzato di intervento, concordato con il cittadino fruitore.

Gli operatori dei servizi assicurano un costante impegno alla riservatezza ed al rispetto di quanto viene condiviso nel rapporto fiduciario tra la persona e chi si prende cura dei suoi bisogni.

Territorialità (sussidiarietà verticale) I servizi e gli interventi sono erogati dai livelli amministrativi più prossimi ai cittadini e ai loro contesti di vita. Ciò per rendere i servizi più accessibili e per una maggiore rispondenza ai bisogni specifici legati alle singole comunità



locali, riconosciute come ambito privilegiato e naturale di socialità.

*Sussidiarietà
orizzontale*

Il Comune di Casale sul Sile si impegna a promuovere e a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini in forma singola o associata, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

*Trasparenza e
imparzialità*

Il cittadino può accedere alle informazioni che lo riguardano richiedendo spiegazioni e chiarimenti sul funzionamento dei servizi.

Ogni operatore è impegnato a svolgere la propria attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di ogni cittadino fruitore.

Continuità

I servizi sono erogati in modo regolare e continuativo. Il Comune si impegna a ridurre il più possibile i disagi ai cittadini in caso di sospensione temporanea di servizi o prestazioni.

Efficienza e efficacia

Il Comune si impegna a programmare, organizzare ed erogare i servizi e gli interventi secondo obiettivi di efficacia ed efficienza; le risorse disponibili saranno impiegate con razionalità al fine di produrre i massimi risultati possibili in termini di garanzia e di benessere per i cittadini. I servizi saranno valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti ottimizzando le risorse a disposizione.



SERVIZIO SOCIALE DI BASE

Cos'è Il Servizio sociale di base opera a favore della prevenzione, del sostegno e del recupero di persone, famiglie e gruppi che si trovano in situazioni di bisogno e di disagio. Il servizio ha come scopo la promozione del benessere della persona.

Attività svolte e servizi offerti

Al Servizio sociale di base possono accedere tutti i cittadini. Durante un primo colloquio la persona espone il proprio problema/necessità. L'assistente sociale effettua quindi una prima lettura del bisogno, fornisce informazioni ed eventualmente orienta verso altri servizi del territorio.

Qualora la situazione lo richieda, l'assistente sociale, con la partecipazione attiva dell'utente, elabora un progetto di intervento mirato alle specifiche necessità. In seguito il progetto viene messo in atto e monitorato periodicamente.

Gli interventi sono finalizzati all'acquisizione e al mantenimento dell'autonomia e della capacità di assunzione di responsabilità dell'individuo.

Gli interventi del Servizio sociale di base si coordinano e si integrano con i servizi specialistici e con la rete dei servizi sociali, socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio.

Segretariato sociale

Cos'è Lo scopo del servizio è quello di informare, orientare ed aiutare il cittadino nell'accesso ai servizi sociali.

Il Segretariato Sociale è un luogo di prima accoglienza e consulenza che il Servizio Sociale dei comuni offre al cittadino, con la finalità di:

- assicurare: tempestività e immediatezza nell'accoglienza e nell'orientamento della persona;
- rimuovere: processi di inclusione sociale e di rimozione della cause di disagio;
- ricomporre: la frammentarietà delle informazioni sulle risorse territoriali esistenti.



Funzioni

Il Segretariato sociale svolge funzioni di:

- informazione generale sui servizi offerti da organismi pubblici e privati del territorio comunale e del Distretto Socio-Sanitario;
- consulenza e orientamento in ambito sociale, sanitario, educativo, lavorativo, formativo, ecc.;
- accesso ai servizi: assume un ruolo di ascolto e di prima analisi della domanda;
- raccordo con i settori specifici del servizio Sociale comunale.

Attraverso un colloquio individuale di Servizio Sociale, il Segretariato:

- accoglie e valuta la domanda, programma successivi incontri per una eventuale presa in carico;
- fornisce tutte le notizie relative al servizio ed al suo funzionamento, con un ruolo specifico di accompagnamento, orientamento e avvio del processo di aiuto;
- facilita l'accesso ai servizi territoriali, fornendo i riferimenti utili, se necessario anche attraverso sostegno e contatti diretti con operatori di altri servizi.

Servizio sociale professionale

Cos'è

L'obiettivo del servizio è quello di offrire consulenza in materia socio – assistenziale per affrontare le situazioni di bisogno, costruendo un percorso di aiuto per il superamento delle difficoltà. Presso il Servizio Sociale del Comune di Casale sul Sile è possibile richiedere l'intervento dell'Assistente Sociale per affrontare e risolvere necessità familiari e personali nelle diverse fasi della vita.

Funzioni

Le funzioni del Servizio sociale professionale sono:

- fornire informazioni complete in materia socio – assistenziale per l'accesso ai servizi;
- fornire consulenza sociale, valutazione del bisogno, definizione di un progetto di aiuto individualizzato, attivando, se necessario, la collaborazione con altri enti e servizi per il superamento del disagio;
- programmare e monitorare interventi in risposta ai bisogni socio -



assistenziali (assistenza economica, assistenza domiciliare agli anziani, ai disabili ed ai minori, ecc.);

- attivare l'istruttoria delle richieste dei cittadini per l'accesso ai servizi.



ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)

DPCM 5 dicembre 2013 n. 159

Cos'è L'I.S.E.E. è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate come, ad esempio: riduzioni tariffarie per asilo nido, mensa e trasporto scolastici, assegno di maternità e assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori, agevolazioni tariffarie sui consumi domestici di energia, servizio di assistenza domiciliare, servizi diurni e semi-residenziali per persone anziane o con disabilità, integrazione rette per ricoveri in Strutture residenziali protette, contributi economici.

**Cos'è la DSU
(Dichiarazione
Sostitutiva Unica)**

Il nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) permette di dichiarare la situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare.

Validità

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (ed il relativo ISEE), a differenza degli anni precedenti, scadrà il 15 gennaio di ogni anno. Per accedere alle prestazioni sociali agevolate, gli utenti dovranno necessariamente munirsi di una DSU in corso di validità.

**Banca dati
nazionale delle
prestazioni sociali
agevolate**

I dati relativi le prestazioni sociali agevolate erogate dagli enti pubblici saranno inseriti nella Banca dati nazionale delle prestazioni sociali agevolate gestita dall'INPS.

I dati caricati potranno pertanto essere soggetti ai seguenti controlli:

- Banca dati INPS per verifica delle prestazioni previdenziali erogate e per acquisizione dell'estratto contributivo;
- Banca dati SIATEL per verifica delle dichiarazioni dei redditi e degli atti assoggettati a imposta di registro (compravendita immobili, donazioni, locazioni...);
- Catasto Urbano per verifica delle proprietà immobiliari e degli atti di trasferimento di diritti reali su immobili (successioni ereditarie, compravendite, donazioni);
- Pubblico Registro Automobilistico per verifica degli autoveicoli



intestati ai beneficiari delle prestazioni;

- Guardia di Finanza e Polizia Municipale per verifiche in ordine alle condizioni reddituali e patrimoniali del richiedente;
- Confronto dei dati con altri Enti pubblici (Es. Comune) e privati (Associazioni di volontariato, Chiese, fondazioni private) per verificare le prestazioni erogate da ciascun ente ai beneficiari.

La presentazione di dichiarazioni false o reticenti comporta l'immediata esclusione dall'intervento economico, la restituzione dei contributi indebitamente ottenuti e la denuncia per il reato previsto dall'art. 495 del Codice Penale.



INTERVENTI RIVOLTI A TUTTI I CITTADINI



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (A.T.O.) PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Cos'è L'A.T.O. VENETO ORIENTALE ha approvato il Regolamento per le agevolazioni economiche a favore degli utenti del Servizio Idrico Integrato, rivolti alle utenze con redditi bassi, che presentano un ISEE inferiore ad € 15.000,00 per l'anno 2016. L'ammontare delle agevolazioni potrà essere variato annualmente dall'Autorità.

A chi è rivolto Le agevolazioni economiche sopra descritte sono destinate a nuclei familiari con indicatore ISEE inferiore a € 15.000,00 (anno 2016) titolare di contratto di utenze singole o ai nuclei familiari con contratto di tipo condominiale (in questo caso il contratto che intercorre tra Gestore e Condominio deve essere di tipo "uso domestico residente").

Come accedere al servizio La domanda di accesso al servizio va presentata all'ufficio Protocollo o ai Servizi Sociali del Comune entro il 15 novembre 2016. La domanda va redatta su apposito modulo allegando la documentazione richiesta. La domanda ha validità annuale. L'A.T.O. riceve le domande trasmesse dal Comune ed eroga il contributo direttamente all'utenza nell'anno successivo all'istanza.

Documenti richiesti

- Dichiarazione ISEE aggiornata ed in corso di validità;
- Copia della Carta di Identità del richiedente;
- Copia di una fattura;
- IBAN.



ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)

<i>Cos'è</i>	<p>Secondo quanto previsto dalla L.R. n. 10/96, ogni due anni il Comune di Casale sul Sile indice, di norma nei mesi di dicembre e gennaio, il bando di concorso per l'approvazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della stessa.</p> <p>Gli alloggi disponibili vengono assegnati, con ordinanza del Responsabile di Area, agli aventi diritto seguendo l'ordine della graduatoria e la predisposizione dell'immobile (numero di inquilini ospitabili per metratura).</p>
<i>A chi è rivolto</i>	<p>Il bando è rivolto a persone residenti nel Comune di Casale sul Sile o che prestino attività lavorativa esclusiva o principale a Casale sul Sile. Devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2 della L.R. 10/96, per altro indicati nel bando di concorso e comunque da chiedere preventivamente all'ufficio di riferimento.</p>
<i>Come accedere al servizio</i>	<p>La domanda di partecipazione al bando di concorso deve essere presentata su apposito modulo da ritirarsi nel periodo di pubblicazione del bando presso l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune.</p>
<i>Documenti richiesti</i>	<p>Sarà necessario allegare alla domanda la documentazione reddituale e ogni altro documento che possa essere utile per mettere in evidenza le condizioni soggettive ed oggettive del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare.</p>



ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) IN EMERGENZA ABITATIVA

Cos'è In data 28/05/2015 con Delibera di Consiglio Comunale n. 18, è stato approvato il “Regolamento per l'assegnazione di alloggi in emergenza abitativa”. Il suddetto Regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della Legge Regionale 2 aprile 1996 n. 10 e successive modifiche e integrazioni, disciplina le modalità di concessione degli alloggi che si trovano nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, destinati ad uso temporaneo, per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa di nuclei familiari in condizioni socio – economiche disagiate, che presentano problematiche di immediata gravità e che risiedono nel Comune di Casale sul Sile.

Gli interventi di accoglienza sono finalizzati a:

- Garantire un livello di accoglienza decoroso alle persone prive di sostegno familiare, che versano temporaneamente in disagiate condizioni sociali ed economiche e sono sprovviste (a causa di limitazioni personali o sociali) di un'adeguata sistemazione abitativa e dei mezzi necessari per vivere;
- Evitare rischi di esclusione sociale;
- Ricostruire condizioni esistenziali dignitose attraverso un percorso condiviso con l'utente di accompagnamento all'autonomia (mediante lo strumento di servizio sociale “P.A.I. - Piano Assistenziale Individualizzato”).

A chi è rivolto L'emergenza abitativa è una condizione di grave disagio che deriva da una situazione contingibile ed urgente tale da mettere a rischio il nucleo familiare a seguito di:

- provvedimento di sfratto esecutivo per cessata locazione;
- provvedimento di vendita coattiva dell'alloggio;
- provvedimento di sfratto esecutivo per morosità (per i casi di grave e comprovata situazione di debolezza sociale ed economica certificata



dal Servizio sociale professionale);

- ordinanza di sgombero per la tutela della salute pubblica o grave pericolo per l'incolumità personale;
- pubbliche calamità;
- altre gravi cause sociali accertate ed attestate dal Servizio sociale professionale.

I cittadini che intendono fare domanda devono inoltre essere in possesso dei requisiti indicati nel Regolamento comunale suddetto.

Durata di assegnazione dell'alloggio

La durata di assegnazione di alloggio in emergenza abitativa va da un minimo di sei mesi ad un massimo di due anni. I tempi di permanenza presso l'alloggio in emergenza abitativa e gli obiettivi atti a ricostruire condizioni esistenziali dignitose di accompagnamento all'autonomia dell'utente, verranno programmati e sottoscritti da entrambe le parti (Assistente sociale ed utente), mediante lo strumento di servizio sociale "P.A.I. - Piano Assistenziale Individualizzato".

Come accedere al servizio

La domanda dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente apposito modello (disponibile presso l'Ufficio Servizi sociali del Comune di Casale sul Sile) allegandovi la documentazione necessaria. La stessa può essere presentata previo appuntamento con l'Assistente sociale di riferimento, a seguito di una situazione di emergenza abitativa conclamata e verificata dal Servizio sociale del Comune di Casale sul Sile. La domanda può essere presentata in qualunque momento dell'anno ed ha validità per un periodo di 12 mesi dalla data di presentazione, procedendo successivamente all'archiviazione della domanda stessa.

Documenti necessari

- ISEE aggiornato del nucleo familiare;
- ogni altro documento che possa essere utile per mettere in evidenza le condizioni soggettive ed oggettive del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare.



ASSISTENZA DOMICILIARE

Cos'è Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.), ha l'obiettivo di aiutare la persona nel disbrigo delle attività quotidiane sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. monitoraggio dell'igiene degli ambienti, igiene della persona, disbrigo di commissioni, trasporto, ecc.).

Il S.A.D. si propone di fornire una serie di prestazioni socio-assistenziali in favore di anziani, minori e disabili e, più in generale, di nuclei familiari che comprendono soggetti a rischio di emarginazione. Scopo del servizio è consentire alla persona di continuare a vivere il più possibile nel proprio ambiente familiare evitando l'istituzionalizzazione.

P.A.I. Il servizio ha carattere di temporaneità collocandosi all'interno di un progetto personalizzato di intervento, il P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato), che viene stilato dall'Assistente sociale in collaborazione con le Assistenti domiciliari. Il numero degli accessi settimanali verrà stabilito sulla base delle esigenze dell'assistito, in compatibilità con il piano di lavoro settimanale.

A chi è rivolto I destinatari del servizio sono:

- anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, che vivono soli o in coppia, in condizione di isolamento, o in famiglie con gravi difficoltà;
- soggetti già in carico ai servizi sanitari o infermieristici o riabilitativi che necessitano di interventi integrativi assistenziali;
- soggetti a rischio di istituzionalizzazione, emarginazione o di ricovero ospedaliero.

Modalità di compartecipazione

L'utente sostiene il costo del servizio in base alla sua capacità contributiva (I.S.E.E. in corso di validità). È possibile chiedere agevolazioni tariffarie in applicazione del vigente Regolamento comunale, che prevede più fasce di contribuzione in rapporto ad altrettanti scaglioni di valore I.S.E.E.; le fasce di contribuzione sono annualmente determinate dalla Giunta comunale.

Gestione degli accessi settimanali

L'Assistente sociale si riserva di poter modificare il numero degli accessi settimanali e/o la tipologia delle prestazioni programmate in base ad una



Come accedere al servizio

logica di priorità di accesso al servizio e di verifica periodica del P.A.I.

Il Servizio può essere richiesto dalla famiglia rivolgendosi presso il Servizio Sociale del Comune di Casale sul Sile compilando un apposito modulo di richiesta.

L'istruttoria della domanda prevede:

1. esame preliminare della documentazione prodotta per verificare l'ammissibilità dell'istanza;
2. accertamento della situazione di bisogno attraverso visita domiciliare;
3. accertamento della situazione economica attraverso documentazione prodotta dal richiedente;
4. stesura del P.A.I. (con obiettivi, tipologia di interventi e numero di accessi settimanali) e comunicazione all'utente dell'esito della domanda.



“BORSA VIVERI”

<i>Cos'è</i>	La “Borsa Viveri” consiste in una borsa spesa mensile gratuita erogata da alcuni volontari della Parrocchia di Casale sul Sile grazie all'acquisizione di donazioni private e del Banco Alimentare del Veneto.
<i>A chi è rivolto</i>	Il servizio è rivolto a nuclei familiari del Comune di Casale sul Sile in particolari situazioni di disagio economico ai quali viene destinata una borsa viveri mensile.
<i>Come accedere al servizio</i>	La domanda per l'accesso al servizio va presentata previo appuntamento con l'Assistente Sociale dell'ufficio Servizi Sociali del Comune di Casale sul Sile, la quale valuterà l'effettiva situazione di disagio economico e proporrà l'inserimento del nucleo familiare nell'apposita lista per la distribuzione delle borse viveri. L'immediato beneficio richiesto sarà subordinato alle risorse disponibili. Sarà cura dell'Assistente Sociale e del Referente dei volontari della parrocchia stabilire il ricambio dei beneficiari tenendo conto della lista d'attesa.
<i>Documenti necessari</i>	Il richiedente dovrà presentare la domanda allegandovi l'ISEE in corso di validità e ogni altro documento comprovante la situazione di disagio economico.



CENTRO DONNA

Cos'è

Il Centro Donna è un progetto ideato a favore della promozione della pari opportunità rivolto alle donne di tutte le età e realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Onlus la ESSE e la Regione Veneto. È attivo dal 2005 nei comuni di Casier, Preganziol, Casale sul Sile e Mogliano Veneto e svolge principalmente tre tipi di servizi:

- ascolto, per poter esprimere i propri bisogni e cercare insieme possibili soluzioni;
- informazione, orientamento e sostegno in ambito psicologico rispetto alla formazione o alla riqualificazione professionale e all'orientamento lavorativo, alla conciliazione familiare, ai servizi territoriali che tutelano la salute psicologica e fisica della donna e alle norme che la sostengono;
- offre uno spazio di incontro, per le donne interessate a realizzare progetti comuni in base ai propri bisogni e interessi.

Il Centro Donna diventa anche un'opportunità per tutta la cittadinanza attraverso la realizzazione di momenti pubblici volti a promuovere una maggiore consapevolezza rispetto alla disparità di genere donna/uomo, inoltre promuove l'attivazione sul territorio di gruppi di donne o misti che contribuiscono a diffondere una cultura di parità di genere. Opera a stretto contatto con altre realtà del territorio (es. associazioni, Comune, gruppi di cittadini) ed in particolar modo con l'Istituto Comprensivo di Casale sul Sile: una collaborazione importante, perché con le scuole raggiunge un maggior numero di famiglie e affronta temi come l'educazione di genere e la conciliazione dei tempi da dedicare alla famiglia e al lavoro.

Come accedere al servizio

Lo sportello del Centro Donna è attivo a Casale sul Sile in P.ta Mario del Monaco 98, ogni mercoledì dalle ore 10.00 alle 12.00.

Telefono 0422-784529/05

email: centrodonna@comunecasale.tv.it



FONDO AFFITTI

Cos'è L'articolo 11 della Legge 431 del 1998 ha istituito il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" al fine di assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti, in difficoltà nel pagamento del canone di locazione.

Il suddetto Fondo è finanziato dallo Stato ogni anno e ripartito dal Ministero delle Infrastrutture tra le Regioni per la successiva distribuzione tra i Comuni interessati, i quali a loro volta cofinanziano il suddetto fondo affitti.

Come accedere al servizio

Il Comune di Casale sul Sile, su indicazione della Regione Veneto, pubblica un bando per la ripartizione del finanziamento.

La domanda può essere presentata esclusivamente presso i CAF convenzionati con il Comune di Casale sul Sile (vedi elenco disponibile presso l'Ufficio Servizi sociali).



FONDO SOCIALE

Cos'è

In base agli articoli 19 e 21 della legge Regionale n.10 del 1996:

Art. 19 – utilizzazione entrate canoni di locazione: “le somme riscosse dagli enti proprietari o gestori per canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica devono essere impiegate per:

- Il versamento al Fondo regionale per l'edilizia residenziale pubblica dello 0,5% annuo del valore locativo, del patrimonio costruito, realizzato o recuperato a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato o della Regione, con esclusione degli alloggi collocati nell'area di protezione;
- Manutenzione degli alloggi;
- Gli oneri di gestione compresi gli oneri fiscali;
- Il finanziamento di programmi di edilizia residenziale pubblica;
- Fondo sociale di cui all'art. 21”

Art. 21 – Fondo sociale e servizi accessori: “è istituito presso i Comuni un fondo sociale destinato agli assegnatari in grave difficoltà economico-sociali, collocati nell'area di protezione di cui all'art. 18 e nell'area sociale di cui all'art. 18, nonché ai concorrenti all'assegnazione di un alloggio, utilmente collocati in graduatoria”.

Come usufruire del servizio

Il contributo viene determinato tenendo conto dell'entità del fondo e del numero dei beneficiari, viene quindi erogato d'ufficio (non è necessario presentare domanda) alle persone che si trovano in una delle condizioni sopra descritte.

Ripartizione del Fondo sociale

L'assegnazione del contributo e l'entità dello stesso vengono comunicati agli aventi diritto dai Servizi sociali del Comune contestualmente alla ripartizione del fondo.



INTERVENTI ECONOMICI DI SOSTEGNO AL REDDITO

Cos'è E' un contributo economico offerto dal Comune al singolo o alle famiglie che dispongono di entrate insufficienti al soddisfacimento dei bisogni fondamentali. Gli interventi economici, previsti dalla legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", sono erogati per garantire livelli minimi di sussistenza, principalmente garantiti per necessità relative a situazioni di grave disagio.

Gli interventi economici (tipologia, requisiti di accesso, etc) sono disciplinati dal *Regolamento comunale* approvato con delibera di consiglio comunale n° 129 del 19/11/2015

Tipologia degli interventi

Gli interventi economici rivolti a nuclei familiari che presentano una situazione di disagio socio – economico si articolano in:

- Contributo economico ordinario: intervento economico rivolto a singoli e famiglie che si trovano in situazioni economiche non sufficienti al soddisfacimento dei bisogni primari;
- Contributo economico straordinario: intervento economico destinato ad integrare i redditi delle famiglie quando debbono affrontare situazioni che richiedono un eccezionale e straordinario onere economico e che pertanto non rientrano nel contributo economico ordinario;
- Contributi Fondo sociale Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Preso in carico e progetto sociale "P.A.I."

La concessione e la determinazione dell'intervento è subordinata alla valutazione socio-economica da parte del Servizio sociale del Comune di Casale sul Sile, volto alla presa in carico e alla stesura di un progetto sociale, denominato P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato), finalizzato a garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- contrastare la povertà attraverso percorsi personalizzati;
- prevenire e ridurre tutte le forme di emarginazione e disagio sociale;
- migliorare le capacità e competenze delle persone fragili attraverso lo sviluppo dell'autonomia;



- sostenere la persona e il suo nucleo nelle situazioni di disagio.

Il P.A.I. prevede sia l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte della persona e/o dei componenti del nucleo, finalizzati sia al superamento della condizione di bisogno, sia alle successive verifiche degli impegni e degli obiettivi prefissati.

Come accedere al servizio

I cittadini interessati ad ottenere interventi di natura economica devono presentare apposita domanda (e relativi documenti richiesti) previo appuntamento con l'Assistente sociale, dopo aver sottoscritto e ottenuto l'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità.



SGAte

(Sistema di gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche)

Cos'è Il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (SGAte) consente ai Comuni italiani di adempire agli obblighi legislativi in tema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale dai clienti domestici disagiati.

SGAte gestisce l'intero iter necessario ad attivare il regime di compensazione a favore dei cittadini in possesso dei requisiti di ammissibilità.

Come accedere al servizio

Per accedere al servizio il cittadino interessato dovrà prendere appuntamento presso un CAF convenzionato, presentando apposito modulo di richiesta e relativa documentazione allegata (I.S.E.E. in corso di validità, fotocopia codice IBAN).



TRASPORTI SOCIALI

Cos'è Il Comune di Casale sul Sile offre un servizio di trasporto finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti e con scarsa autonomia, (prevalentemente anziane o disabili) l'accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie, ai centri diurni e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi programmati.

Il servizio di trasporto viene garantito dal Comune di Casale sul Sile tramite apposita convenzione con associazione AUSER o dagli operatori del Servizio di Assistenza Domiciliare (qualora il piano di lavoro settimanale degli operatori lo consenta).

A chi è rivolto Il servizio è rivolto a cittadini non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, (anziani, disabili, minori, etc) che vivono soli oppure in famiglia, previo accertamento da parte dei Servizi sociali del Comune dell'impossibilità dei familiari di assicurare tale prestazione.

Modalità di compartecipazione L'utente sostiene il costo del servizio in base alla sua capacità contributiva (I.S.E.E. in corso di validità). Il Regolamento comunale prevede più fasce di contribuzione in rapporto ad altrettanti scaglioni di valore I.S.E.E.; le fasce di contribuzione sono annualmente determinate dalla Giunta comunale.

Come accedere al servizio Il Servizio può essere richiesto dalla famiglia rivolgendosi presso il Servizio Sociale del Comune di Casale sul Sile compilando un apposito modulo di richiesta in seguito a colloquio con l'Assistente sociale.

L'istruttoria della domanda prevede:

1. accertamento della situazione di bisogno;
2. accertamento della situazione economica, attraverso documentazione prodotta dal richiedente;
3. comunicazione all'utente dell'esito della domanda.

Dopo l'attivazione del servizio secondo quanto sopra descritto, l'utente ha la possibilità di chiedere un trasporto ai Servizi sociali comunali specificando: giorno, orario della visita/impegno; eventuali tempi di attesa da parte dell'autista. Il servizio verrà quindi erogato sulla base delle disponibilità dei



volontari dell'associazione locale o, in alternativa, del Servizio di Assistenza Domiciliare. Per questioni di carattere organizzativo si chiede di avanzare l'istanza di trasporto almeno una settimana prima della data richiesta.



AREA MINORI E FAMIGLIE



SERVIZIO SOCIALE MINORI E FAMIGLIE

Cos'è Il Servizio sociale per i minori e le loro famiglie ha l'obiettivo di tutela e sostegno di nuclei familiari che si trovano in situazioni di particolare difficoltà. Per ogni nucleo familiare viene predisposto un progetto di intervento che, tenendo conto dell'esigenza del minore e delle richieste della famiglia, potrà essere attuato tramite interventi diretti di sostegno alla famiglia (es. contributi comunali/regionali a sostegno del reddito, intervento educativo domiciliare, consulenza psicologica, progetti a sostegno della genitorialità, progetti di prevenzione del disagio giovanile, mediazione familiare in particolari casi di elevata conflittualità ecc.).

*Servizi Specialistici
Coinvolti*

I servizi sociali del Comune di Casale sul Sile collaborano con i Servizi specialistici (Consultorio familiare e Servizio età evolutiva) dell'Azienda Ulss n. 9 per garantire interventi mirati, quali ad esempio: consulenza psicologica per genitori e/o per i figli minori; mediazione familiare per coppie in via di separazione e/o divorzio; consulenza neuropsichiatrica infantile; servizio educativo domiciliare; etc.

*Come accedere al
servizio*

Per usufruire del servizio sarà necessario prendere appuntamento con l'Assistente sociale referente per l'area minori, presentando tutta la documentazione richiesta.



AFFIDO FAMILIARE, INSERIMENTO IN CONTESTO PROTETTO

Cos'è L'inserimento temporaneo di un minore, privo di un ambiente familiare idoneo per un adeguato sviluppo psicofisico, presso un ambiente protetto (affido familiare, extra familiare, struttura protetta), ha lo scopo di garantirgli continuità nel mantenimento, educazione e istruzione, nonché validi rapporti affettivi. Questo tipo di progettualità ha carattere *temporaneo* e ha come unico scopo la tutela del minore affinché questi rientri nella propria famiglia di origine in un contesto sereno ed equilibrato.

Il servizio può essere attivato in presenza di:

- situazione transitoria di incapacità di gestione familiare (es. malattie, ricoveri, ecc.);
- situazione di inadeguatezza educativa della famiglia;
- situazione di tensione e difficoltà patologiche della famiglia.

L'inserimento del minore in contesto protetto viene proposto quando tutti gli altri tentativi di sostegno alla famiglia di origine sono risultati insufficienti.

Chi propone il progetto

Per attuare un simile intervento è richiesto il parere condiviso da più professionisti (es. neuropsichiatra infantile, psicologo, assistente sociale, educatore, pediatra, medico di medicina generale, ecc.) in un'ottica multi-professionale per una valutazione completa del caso; inoltre la proposta deve essere approvata dal Giudice Tutelare, il quale a sua volta verifica che esistano gli elementi per attuare il progetto e ne regola i tempi di attuazione e monitoraggio.



ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO

Cos'è L'assegno per il nucleo familiare numeroso è un beneficio economico annuo per un importo massimo di tredici mensilità pari a € 141,30 (valore riferito all'anno 2016). La domanda va rinnovata annualmente. L'erogazione materiale del contributo viene effettuata dall'INPS.

A chi è rivolto Può presentare la domanda il cittadino italiano o il cittadino appartenente ad uno degli stati membri dell'Unione Europea il cui nucleo familiare, con tre o più figli, sia residente nel Comune di Casale sul Sile.

In particolare, il richiedente deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere genitore naturale e/o adottivo e/o preadottivo;
- avere nella propria scheda anagrafica e convivere effettivamente con almeno tre minori figlio del coniuge;
- avere nella propria scheda anagrafica e convivere effettivamente con almeno tre minori di cui almeno uno figlio proprio e gli altri del coniuge o viceversa;
- avere nella propria scheda anagrafica e convivere effettivamente con almeno tre minori di cui almeno uno figlio proprio o del coniuge e gli altri ricevuti in affidamento preadottivo da entrambi o viceversa;
- il nucleo familiare come sopra descritto deve essere in possesso dell'ISEE al limite della soglia definita annualmente.

Documenti necessari Attestazione ISEE, o in mancanza, documenti attestanti la situazione economico patrimoniale, codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare, eventuali certificati di invalidità.

Come accedere al servizio La domanda va presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo per il quale è richiesto l'assegno all'ufficio Servizi Sociali previo appuntamento.



ASSEGNO DI MATERNITÀ'

Cos'è L'assegno di maternità è un beneficio economico che prevede un importo massimo annuale di € 1.694,45 (valore riferito all'anno 2016) per un periodo massimo di 5 mensilità. La domanda per l'accesso al beneficio va presentata al Comune di residenza entro sei mesi dalla data del parto o dall'ingresso del minore nella scheda anagrafica della richiedente. L'erogazione del contributo viene effettuata dall'INPS.

A chi è rivolto Può presentare domanda la madre naturale o affidataria preadottiva, o adottante senza affidamento, cittadina italiana, comunitaria o extracomunitaria in possesso di Carta di Soggiorno che sia residente nel Comune di Casale sul Sile. Anche il bambino deve essere in possesso di Carta di Soggiorno se non è nato in Italia o non è cittadino dell'Unione Europea. Il minore deve convivere con la madre ed essere presente nella sua scheda anagrafica.

L'assegno è concesso se la madre non percepisce né percepirà alcuna indennità di maternità da parte dell'INPS o di altro ente previdenziale o ha usufruito di un'indennità di maternità inferiore all'importo totale dell'assegno.

Può presentare domanda anche il padre naturale cittadino italiano, comunitario o extracomunitario in possesso di carta di Soggiorno e residente nel Comune di Casale sul Sile, in caso di abbandono del bambino da parte della madre o di affidamento esclusivo a lui. In tal caso, il bambino deve essere presente nella scheda anagrafica del padre e convivere effettivamente con lui.

I nuclei familiari come sopra descritti devono essere in possesso di un ISEE non superiore rispetto al limite stabilito annualmente.

Documenti necessari Attestazione ISEE, o in mancanza, documenti attestanti la situazione economico patrimoniale, codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare, eventuali certificati di invalidità.

Per gli stranieri è necessario essere in possesso della Carta di Soggiorno, nella



Come accedere al servizio

quale deve essere inserito anche il minore.

La domanda può essere presentata all'ufficio Servizi Sociali previo appuntamento.



BUONI PASTO SCOLASTICI

Cos'è La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale per gli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado del Comune di Casale sul Sile.

Il Servizio di mensa scolastica è affidato in gestione ad un soggetto esterno selezionato con procedure ad evidenza pubblica e svolto col sistema del catering e presso le cucine delle locali scuole d'infanzia.

Il Comune cura l'allestimento dei locali per la somministrazione dei pasti, assicurandone il controllo per quanto rientrante nelle proprie competenze.

Tale servizio viene erogato tramite l'acquisto dei buoni mensa scolastici da parte delle famiglie. Il Servizio sociale, qualora si presenti una particolare situazione di disagio economico del nucleo familiare, può valutare l'erogazione dei buoni mensa scolastici come alternativa ad un contributo economico comunale. Il numero dei buoni mensa erogati dal Comune può variare a seconda dello stato di bisogno del nucleo e delle risorse disponibili da parte dell'Ente.

A chi è rivolto L'erogazione dei buoni mensa scolastici da parte del Comune è rivolto ai nuclei familiari in particolari situazioni di disagio economico che, per diversi motivi esplicitati, non hanno la possibilità di provvedere alla preparazione del pranzo a domicilio.

Come accedere al servizio La domanda per l'erogazione dei buoni mensa scolastici, ed i relativi documenti richiesti, segue l'iter richiesto per l'attribuzione di un contributo economico (vedi sopra).

Per usufruire del servizio sarà necessario prendere appuntamento con l'Assistente sociale referente per l'area minori, presentando tutta la documentazione necessaria.



SPAZIO ASCOLTO SCOLASTICO

Cos'è L'istituzione di uno "Spazio Ascolto" presso la scuola secondaria di primo grado, risponde al bisogno dei ragazzi preadolescenti e delle loro famiglie di trovare uno spazio in cui poter essere accolti ed ascoltati rispetto alle problematiche emergenti e successivamente sostenuti ed indirizzati nell'individuazione di soluzioni personali.

Lo Spazio Ascolto è stato istituito grazie all'Associazione Genitori dell'istituto comprensivo di Casale sul Sile, in collaborazione con l'istituzione scolastica locale, il patrocinio ed il finanziamento da parte del Comune di Casale sul Sile. Il Servizio è pensato in un'ottica di prevenzione della salute, ovvero di benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio delle devianze. Lo Spazio Ascolto ha quindi come finalità generali la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psicologico e sociale dei minori, delle loro famiglie e dei docenti delle Istituzioni Scolastiche.

Il servizio potrà rispondere ai seguenti bisogni:

- di ascolto;
- di informazione;
- di orientamento;
- di accoglienza e di accettazione della domanda di aiuto;
- di primo sostegno psicologico;
- di gestione e risoluzione di problemi/conflitti di origine psicologica, relazionale e sociale, promuovendo lo "star bene" con se stessi ed in relazione agli altri.

A chi è rivolto Lo Spazio Ascolto è indirizzato agli studenti della scuola secondaria di primo grado, alle loro famiglie ed ai docenti.

Costo Il servizio è gratuito poiché finanziato dal Comune di Casale sul Sile.

Come accedere al servizio Per ulteriori informazioni per l'accesso al servizio rivolgersi al coordinatore della classe o al dirigente scolastico.



SPORTELLI GENITORI IN DIFFICOLTÀ

Cos'è Dal 24 febbraio 2016 il Comune di Casale sul Sile ha attivato, in collaborazione con la Cooperativa Progetto Vita Onlus, lo "Sportello genitori in difficoltà". Tale servizio è gestito da una Psicologa, la quale può fornire un sostegno alle famiglie che per differenti motivi possono trovarsi in difficoltà.

Finalità dello "Sportello genitori in difficoltà" sono:

- fornire un aiuto discreto ma allo stesso tempo utile e funzionale, a famiglie che vivono situazioni di particolare disagio sociale o che incontrano difficoltà di relazione nella gestione dei figli;
- arginare le condizioni di stress che rendono ancor più difficili situazioni familiari;
- creare le condizioni necessarie per costruire, sorreggere ed ampliare il dialogo all'interno della famiglia, affinché il genitore possa migliorare la comunicabilità ed un corretto rapporto a sostegno di un benessere comune;
- individuare degli indicatori di rischio di disagio psicologico del familiare.

A chi è rivolto Il servizio "Sportello genitori in difficoltà" è rivolto a genitori con figli in età scolastica.

Costo del servizio Il servizio "Sportello genitori in difficoltà" è gratuito.

Come accedere al servizio È possibile accedere al servizio previo appuntamento al seguente numero di telefono: 0422-784567. Lo "Sportello genitori in difficoltà" è aperto l'ultimo mercoledì di ogni mese dalle 9.30 alle 12.30 presso l'ex ufficio di Protezione Civile in Piazza dell'Arma dei Carabinieri.



AREA

ADULTI, DIPENDENZE,

SALUTE MENTALE



SERVIZIO SOCIALE ADULTI

Cos'è Obiettivi del Servizio sociale sono: aiutare gli adulti in situazione di disagio sociale a ritrovare o potenziare le proprie capacità personali; stimolarli ad utilizzare nel modo migliore le risorse personali e territoriali per fronteggiare le difficoltà presentate.

Le azioni rivolte all'utenza adulta possono essere di varia natura (es. sostegno al reddito, sostegno socio-relazionale, orientamento, etc.), tali interventi verranno definiti nel P.A.I. (Progetto assistenziale individualizzato) in collaborazione con l'utente e sulla base di: obiettivi definiti, attività concordate, risorse individuali, istituzionali e territoriali disponibili.

A chi è rivolto Il servizio è rivolto a persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni senza figli minori a carico.

Come accedere al servizio Per usufruire del servizio sarà necessario prendere appuntamento con l'Assistente sociale referente per l'area adulti, presentando tutta la documentazione richiesta in fase di colloquio.



SERVIZIO SOCIALE DIPENDENZE

Cos'è L'obiettivo del Servizio Sociale di base è quello di orientare le persone che consumano sostanze stupefacenti e alcol o sono affetti da patologia di gioco d'azzardo, verso il servizio specialistico SER.D dell'Azienda Ulss n.9. La finalità di tale invio consiste nel migliorare la qualità della vita e promuovere la salute fisica e psichica della persona. La presa in carico del SER.D. viene garantita qualora la persona desideri volontariamente intraprendere un percorso di disintossicazione e riabilitazione.

Le azioni rivolte dall'Ufficio Servizi sociali del Comune verso l'utenza con problematiche di dipendenza, sono principalmente di sostegno e collaborazione con il SER.D attraverso interventi definiti tramite P.A.I. (Progetto assistenziale individualizzato). Tale progetto viene stilato in collaborazione con l'utente e la sua famiglia (se coinvolta) e sulla base del percorso intrapreso dal SER.D.

Intervento di competenza del SER.D.

Gli interventi proposti dal SER.D. sono:

- **Prevenzione:** mira a raggiungere sul territorio la popolazione in ambienti multipli, dalla scuola ai luoghi di socializzazione formali ed informali, potenziando i fattori di protezione in modo tale da contrastare le esposizioni al rischio e rinforzando la comunità locale.
- **Cura:** garantire ai cittadini con problemi di dipendenza (o ad alto rischio) un sistema integrato di interventi, quali: programmi specialistici a carattere terapeutico-riabilitativo a livello ambulatoriale; inserimento in programmi residenziali e semi-residenziali; attivazione di percorsi di reinserimento e prevenzione delle ricadute.
- **Riabilitazione:** costruzione, potenziamento e mediazione della rete territoriale finalizzata a promuovere processi d'inclusione sociale e lavorativa.

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto ai cittadini di qualunque età.

Come accedere al servizio

Per usufruire del servizio sarà necessario prendere appuntamento con l'Assistente sociale di riferimento.



SERVIZIO SOCIALE SALUTE MENTALE

Cos'è L'obiettivo del Servizio Sociale è orientare la persona che presenta problematiche connesse alla sfera della Salute mentale verso Servizi specialistici. Le azioni rivolte dall'Ufficio Servizi sociali del Comune sono infatti principalmente di sostegno e collaborazione con il Centro di Salute Mentale (CSM) dell'Azienda Ulss n.9, attraverso interventi definiti tramite P.A.I. (Progetto assistenziale individualizzato). Tale progetto viene stilato in collaborazione con l'utente e la sua famiglia (se coinvolta) e sulla base del percorso terapeutico-riabilitativo intrapreso con il CSM.

Interventi di competenza del CSM

Gli interventi proposti dal CSM sono:

- Sviluppare un sistema articolato di strutture in grado di fornire sul territorio risposte ambulatoriali, semi-residenziali e residenziali;
- Assicurare gli interventi terapeutici, riabilitativi, di prevenzione e di lotta allo stigma. In particolare il lavoro riabilitativo mira a valorizzare le potenzialità dell'utente, a promuoverne l'autonomia e la crescita terapeutica/personale;
- Costruzione di progetti personalizzati, con particolare attenzione alla condivisione con il paziente, di cui viene valorizzato il ruolo di protagonista e la responsabilità che ne consegue;
- Promuovere il reinserimento lavorativo, attraverso collaborazioni con il SIL (Servizio integrazione lavorativa), con la Provincia e con le associazioni del Privato Sociale.

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto ai cittadini maggiori di 18 anni.

Come accedere al servizio

Per usufruire del servizio sarà necessario prendere appuntamento con l'Assistente sociale di riferimento.



AREA

ANZIANI E DISABILI



SERVIZIO SOCIALE ANZIANI

<i>Cos'è</i>	L'obiettivo del Servizio Sociale di base è rispondere alle esigenze delle persone anziane, attraverso interventi definiti tramite P.A.I. (Progetto assistenziale individualizzato), il quale viene stilato in collaborazione con l'utente e la sua famiglia (se coinvolta).
<i>A chi è rivolto</i>	Il Servizio sociale di base per le persone anziane è rivolto ad utenti di età superiore ai 64 anni.
<i>Come accedere al servizio</i>	Per usufruire del servizio sarà necessario prendere appuntamento con l'Assistente sociale di riferimento.



SERVIZIO SOCIALE DISABILI

Cos'è L'obiettivo del Servizio Sociale di base è quello di orientare le persone che presentano problematiche connesse alla disabilità. Le azioni svolte dall'Ufficio Servizi sociali del Comune sono principalmente di sostegno e collaborazione con il Servizio disabilità età adulta (SDEA; 18-64 anni) o Servizio Età Evolutiva (SEE; 0-17 anni) dell'Azienda Ulss n.9, attraverso interventi definiti tramite P.A.I. (Progetto assistenziale individualizzato). Tale progetto viene stilato in collaborazione con l'utente e la sua famiglia (se coinvolta) e sulla base del percorso intrapreso dai Servizi specialistici.

Interventi di competenza dello SDEA e dal SEE

Gli interventi proposti dallo SDEA (18-64 anni) sono:

- Accoglienza della persona presso Centri Diurni: strutture educativo-assistenziali distribuite nel territorio, che offrono un insieme articolato di attività educative, di mantenimento di abilità, di cura e di assistenza al fine di favorire un'adeguata vita di relazione e di benessere soggettivo.
- Servizi di Pronta Accoglienza e Accoglienza Programmata presso le Comunità Alloggio. La pronta accoglienza si ha in caso di gravi evenienze relative alla famiglia della persona disabile. L'accoglienza programmata ha come obiettivi il sollievo del caregiver dal carico assistenziale e l'opportunità per la persona disabile di sperimentare periodi di vita autonoma dalla famiglia.
- Progetti domiciliari di aiuto e di autonomia personale per persone con disabilità grave, programmi "Vita Indipendente" per persone con gravi disabilità fisico-motorie.
- Contributi economici rivolti al sostegno della cura della persona disabile a domicilio.
- Integrazione lavorativa: l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e in situazione di svantaggio sociale è promossa e sostenuta dal Servizio Integrazione Lavorativa (SIL), in stretto raccordo con i servizi sociosanitari, formativi e del lavoro del proprio territorio. Il SIL



offre consulenza e assistenza alle persone con disabilità e alle aziende.

L'intervento proposto dal SEE (0-17 anni) è:

- Integrazione scolastica certificazione L. 104/92: vengono rilasciate da parte dei Servizi Distrettuali Integrati Età Evolutiva le certificazioni di disabilità ai fini scolastici e viene attuata una collaborazione con la scuola, regolata dall' "Accordo di programma provinciale per l'integrazione sociale e scolastica", per la stesura e la verifica dei Progetti Educativi Personalizzati. Ai minori con gravi disabilità e non autosufficienza viene assegnato il Servizio di Assistenza Scolastica.

Intervento comune ai servizi SDEA e SEE:

- Integrazione sociale: vengono realizzati numerosi progetti, sia specificamente da parte del Servizio Integrazione Sociale che di tutti i servizi della disabilità, rivolti a favorire l'integrazione, la realtà delle persone disabili, sensibilizzare il territorio alle loro problematiche, far conoscere le loro abilità tramite il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni culturali e di volontariato, degli Enti Locali.

A chi è rivolto

Il Servizio sociale di base per la disabilità è rivolto a persone di differenti fasce d'età: 0-17 anni / 18-64 anni.

Come accedere al servizio

Per usufruire del servizio sarà necessario prendere appuntamento con l'Assistente sociale di riferimento.



ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

<i>Cos'è</i>	In base alla L.R. 41/1993 e alla Legge 13/1989, il Comune è incaricato di curare l'istruttoria delle domande finalizzate ad ottenere contributi economici per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati e negli spazi privati aperti al pubblico. Dai contributi sono escluse le abitazioni secondarie. In particolare la L.R. 41/1993 permette di accedere al contributo anche per gli interventi finalizzati all'adattamento dei mezzi privati di locomozione.
<i>A chi è rivolto</i>	Cittadini residenti con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, o coloro che abbiano in carico fiscalmente i citati soggetti e che siano proprietari o locatari di edifici e spazi privati aperti al pubblico.
<i>Come accedere al servizio</i>	La domanda deve essere presentata ai Servizi sociali del Comune di Casale sul Sile previo appuntamento.
<i>Documenti necessari</i>	<p>Il cittadino deve presentare i preventivi di spesa relativi all'intervento che si intende realizzare, la documentazione attestante a norma di legge, le condizioni di disabilità del richiedente o del componente del nucleo familiare e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nel quale siano indicati:</p> <ul style="list-style-type: none">• gli ostacoli alla mobilità che rendano necessario l'intervento;• che al momento della presentazione della domanda l'intervento non è ancora stato eseguito (eccezione fatta per gli interventi di adattamento dei mezzi privati di locomozione);• che è stata (o non è stata) inoltrata domanda per lo stesso fine in riferimento ad altre leggi. <p>Successivamente, ai fini della liquidazione del contributo, sarà necessario presentare le fatture quietanzate.</p>



AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO - TUTORE - CURATORE

Cos'è Il nostro ordinamento giuridico contempla tre differenti strumenti giuridici di protezione per i soggetti deboli:

- Amministratore di sostegno (art. 404 c.c.) rivolto a: persona che per effetto di un'infermità, ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità (anche parziale o temporanea), di provvedere ai propri interessi;
- Tutore (art. 414 c.c.) rivolto a: persona interdetta, vale a dire il maggiore di età ed il minore emancipato, la quale si trova in condizioni di abituale infermità di mente che la rende incapace di provvedere ai propri interessi;
- Curatore (art. 415 c.c.) rivolto a: persona inabilitata, vale a dire maggiori di età infermi di mente, lo stato della quale non è talmente grave da far luogo all'interdizione.

Come presentare l'istanza

L'istanza deve essere presentata al Giudice Tutelare presso il Tribunale di Treviso tramite apposita documentazione. L'istanza può essere presentata, a seconda della gravità della situazione, dal diretto interessato, dal coniuge (o la persona stabilmente convivente), i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado o dai Servizi Sociali qualora non vi sia una rete familiare di riferimento o in particolari situazioni di necessità.

Ruolo del Servizio Sociale di base

Il Servizio Sociale di base è tenuto a dare tutte le informazioni necessarie per orientare la persona o la famiglia in base alla richiesta, è inoltre uno dei soggetti autorizzati ad avviare il ricorso (in particolare per la nomina di amministratore di sostegno). Inoltre, i Servizi sociali del Comune, per poter raccogliere la domanda di inserimento di un anziano presso un Centro servizi (ex case di riposo), necessitano della firma dell'anziano stesso, qualora questi sia ancora lucido, o del suo amministratore di sostegno nell'eventualità in cui l'interessato abbia una qualsiasi forma di deterioramento cognitivo.



ELENCO ASSISTENTI FAMILIARI

Cos'è L'elenco Assistenti familiari è un registro contenete nominativi e numeri di telefono di persone disponibili nel territorio a prestare assistenza a domicilio di varia natura (es. pulizie dell'alloggio, baby-sitting, assistenza anziani, trasporto, etc.). L'elenco è stato predisposto dai Servizi sociali del Comune per favorire l'incontro tra domanda e offerta, tuttavia il Comune di Casale sul Sile non entra in nessun modo nel rapporto lavorativo tra famiglia e assistente familiare, rapporto che si configura di natura giuridica strettamente privatistica. È importante sottolineare, inoltre, che l'Ufficio Servizi sociali accoglie la richiesta di inserimento nella lista suddetta, senza per questo provvedere ad un iter di selezione delle domande presentate.

Si specifica infine che l'Ufficio Servizi sociali declina ogni tipo responsabilità ed invita la famiglia a svolgere accurati colloqui di selezione dei candidati inseriti nell'Elenco Assistenti familiari.

Come accedere al servizio L'elenco Assistenti familiari sarà disponibile presso l'Ufficio Servizi sociali; l'iscrizione all'elenco avverrà tramite apposito modulo.



FAMIGLIA ECO-SOSTENIBILE

Cos'è L'iniziativa "Famiglia Eco-sostenibile" comprende varie attività per aiutare le famiglie con bambini piccoli o persone in situazioni di disagio sanitario nella gestione dei rifiuti, quali pannolini, pannoloni, ecc.

Tutte le famiglie con persone in situazioni di disagio sanitario che usano pannoloni per incontinenti (o altri tipi di materiale sanitario come sacche per dializzati e somatizzati, cateteri, ecc.) hanno diritto all'agevolazione per il conferimento di questo tipo di rifiuti.

In cosa consiste l'agevolazione

All'utente verrà addebitata una quota agevolata pari ad 1/3 del costo dello svuotamento del bidone "solidarietà" se l'ISEE non è superiore ad euro 18.000; mentre se l'ISEE è superiore a questa cifra la quota a carico dell'utente sarà pari al 50% del totale.

Se in un nucleo familiare sono presenti due utenti con particolari patologie, la soglia dell'ISEE si innalza ad euro 36.000 e lo svuotamento avverrà ad una quota agevolata pari a 1/3 del totale.

Come accedere al servizio

Per ottenere l'agevolazione va presentata la richiesta presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune. A chi ha diritto all'agevolazione viene consegnato presso l'eco-sportello un contenitore del Secco non riciclabile specifico, dove gettare esclusivamente i rifiuti derivanti dal disagio sanitario. A questi svuotamenti viene applicata una tariffa specifica ridotta.

Documenti necessari

- Certificato medico che comprova la patologia della persona in situazione di disagio;
- Ultima copia della fattura o bollettino Contarina Spa;
- Dichiarazione ISEE;
- Copia della carta di identità del beneficiario e di chi presenta la domanda.



IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE

Cos'è L'impegnativa di cura domiciliare (ICD) è un contributo erogato per l'assistenza di persone non autosufficienti al proprio domicilio. Serve ad acquistare direttamente prestazioni di supporto anche tramite la ricezione di un contributo economico erogato dalla Regione Veneto.

A chi è rivolto Il servizio è rivolto alla famiglia che si fa carico della persona non autonoma a domicilio.

Come accedere al servizio Il cittadino che intende presentare la domanda deve rivolgersi ai Servizi sociali comunali (per domanda di ICD lettere b-m) o ai Servizi sociali per persone disabili (per domanda di ICD lettere p-f-a).

Tipologie di contributo Esistono diverse tipologie di ICD → vedi tabella sottostante.

ICDb - BASSO bisogno assistenziale		
<i>Requisiti</i>	<i>Benefici</i>	<i>Documenti richiesti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • ISEE inferiore ai 16.631,71 euro; • S.Va.M.A. semplificata che raggiunga il punteggio minimo previsto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo mensile di euro 120,00 	<ul style="list-style-type: none"> • S.Va.M.A. semplificata compilata dal medico di medicina generale e dall'Assistente sociale del Comune; • Copia dell'ISEE aggiornato; • Fotocopia IBAN.
ICDm - MEDIO bisogno assistenziale		
<i>Requisiti</i>	<i>Benefici</i>	<i>Documenti richiesti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • ISEE inferiore ai 16.631,71 euro; • Diagnosi di demenza da parte di un medico specialista; • Presenza di gravi disturbi del comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo mensile di euro 400,00 	<ul style="list-style-type: none"> • S.Va.M.A. semplificata compilata dal medico di medicina generale e dall'Assistente sociale del Comune; • S.Va.M.A. sanitaria compilata dal medico di medicina generale; • Fotocopia IBAN; • Copia dell'ISEE aggiornato.



ICDa - ALTO bisogno assistenziale		
<i>Requisiti</i>	<i>Benefici</i>	<i>Documenti richiesti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • ISEE inferiore ai 60.000,00 euro; • Disabilità gravissima e in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo mensile variabile 	<ul style="list-style-type: none"> • S.Va.M.A. semplificata compilata dal medico di medicina generale e dall'Assistente sociale del Comune; • S.Va.M.A. sanitaria compilata dal medico di medicina generale; • Fotocopia IBAN; • Copia dell'ISEE aggiornato.
ICDp – disabilità psichica-intellettiva		
<i>Requisiti</i>	<i>Benefici</i>	<i>Documenti richiesti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Età 3-64 anni • ISEE inferiore ai 16.631,71 euro; • Riconoscimento stato di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92) e certificazione invalidità con indennità di accompagnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo mensile per l'avvio di un progetto domiciliare con presenza di un Educatore per interventi di promozione dell'autonomia personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione invalidità con indennità di accompagnamento; • Riconoscimento dello stato di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92); • Copia dell'ISEE aggiornato.
ICDf – disabilità fisico-motoria		
<i>Requisiti</i>	<i>Benefici</i>	<i>Documenti richiesti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Età 18-64 anni; • Non è previsto un tetto ISEE, tuttavia l'ISEE verrà utilizzato per la definizione del contributo; • Riconoscimento stato di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92) e certificazione invalidità con indennità di accompagnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo massimo mensile per l'avvio di un progetto domiciliare con presenza di un Educatore per interventi di promozione dell'autonomia personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione invalidità con indennità di accompagnamento; • Riconoscimento dello stato di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92); • Copia dell'ISEE aggiornato.



SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI PER PERSONE ANZIANE

Cos'è Il servizio residenziale e semi-residenziale socio-sanitario offre a persone semi o non autosufficienti un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera. I Centri di Servizio (ex Case di riposo) possono essere organizzati in due unità differenti:

- livello I: offrono assistenza di intensità ridotta/minima;
- livello II: offrono assistenza di intensità media.

Tipologia dei servizi I Centri di Servizio offrono le seguenti proposte residenziali e semi-residenziali:

- Ricovero definitivo in struttura protetta.
- Ricovero temporaneo in struttura protetta: solitamente richiesto per periodi di sollievo a favore del caregiver per un periodo minimo di 15 giorni e un massimo di tre mesi. Il ricovero temporaneo è utilizzabile una sola volta durante l'arco dell'anno.
- Centro diurno: prevede l'accoglienza diurna della persona anziana presso il centro diurno di una struttura residenziale. Viene così garantita all'anziano la permanenza nel proprio ambiente familiare e nel contempo si riduce l'onere assistenziale delle famiglie.
- S.Va.M.A. Sanitaria: questo documento deve essere richiesto al Medico di medicina generale o all'ospedale se la persona anziana si trova ricoverata.
- Domanda di attivazione U.V.M.D.: compilata previo appuntamento con l'Assistente sociale del Comune di residenza dell'anziano.

Documenti necessari

Come accedere al servizio

I Servizi sociali, una volta raccolti i documenti, trasmettono la domanda al Distretto socio-sanitario competente. L'Assistente sociale concorderà quindi con un'infermiera del Distretto una visita domiciliare per la compilazione della S.Va.M.A. Cognitiva-funzionale contenente notizie di competenza infermieristica. Successivamente, in presenza del Responsabile del Distretto (in sede di U.V.M.D.: Unità Valutativa Multidimensionale), verrà vagliata la



documentazione al fine di valutare il grado di auto o non auto sufficienza del soggetto.

A seguito dell'U.V.M.D. verrà rilasciata alla famiglia la S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e Anziane) la quale potrà essere consegnata alle varie strutture residenziali.



SERVIZI RISERVATI A PERSONE ANZIANE AFFETTE DA DEMENZA

Tipologia dei servizi

- S.A.P.A. (Sezione Alta Protezione Alzheimer): è un servizio residenziale che accoglie persone affette da Alzheimer o da grave demenza, che necessitano di un particolare approccio clinico-assistenziale durante una o più fasi della loro malattia, per un periodo massimo di 60 giorni all'anno.
- S.A.P.A.D. (Sezione Alta Protezione Alzheimer a Domicilio): è un servizio di supporto a domicilio che prevede un massimo di otto incontri con specifici obiettivi: vengono trattate le problematiche di gestione quotidiana dell'anziano, arrivando ad impostare, se necessario, attività di riabilitazione cognitiva e funzionale dell'anziano o periodi di sollievo a favore del caregiver (principale familiare di riferimento per l'assistenza all'anziano).
- Caffè Alzheimer: luogo dove anziani affetti da demenza possono, in compagnia dei familiari e dei volontari dell'associazione, prendere un caffè o sorseggiare una bibita in un ambiente accogliente in grado di fornire condivisione e sostegno in un clima conviviale, piacevole e stimolante.
- Laboratori di stimolazione cognitiva: sono realizzati piccoli gruppi di stimolazione cognitiva (6-8 partecipanti).
- LineAlzheimer: è attivo un numero di telefono telefonico per dare informazioni a malati e familiari, nell'impossibilità di dare risposta immediata si può registrare il proprio messaggio in segreteria per poi essere richiamati.

Come accedere ai servizi

Per accedere ai servizi sopra elencati, sarà necessario chiedere un appuntamento con l'Assistente sociale del Comune.



SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI

<i>Cos'è</i>	<p>Ogni anno i Servizi sociali comunali, in collaborazione con l'Agenzia di Viaggio affidataria del servizio, organizzano Soggiorni Climatici estivi per persone anziane autosufficienti, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti un'occasione di svago e socialità.</p> <p>Ogni soggiorno prevede vitto e alloggio in pensione completa presso alberghi di buona categoria, e la presenza di un accompagnatore di riferimento durante tutto il periodo di permanenza.</p>
<i>Costo del servizio</i>	<p>Il costo del servizio viene definito in sede di gara d'appalto mediamente ogni 2/3 anni. Il costo è interamente a carico dei partecipanti.</p>
<i>Come accedere al servizio</i>	<p>Entro la primavera viene data pubblicazione e diffusione dell'iniziativa, specificando località, periodi e termini per l'iscrizione. La persona interessata dovrà quindi prendere contatto con i Servizi sociali entro i termini stabiliti.</p>



TELESOCORSO/TELECONTROLLO

Cos'è Il servizio viene connesso alla linea telefonica, mediante la quale ogni utente è collegato ad un Centro Operativo Funzionante 24 ore su 24 come di seguito descritto:

- Telesoccorso: l'utente viene dotato di un apparecchio dal peso di pochi grammi, provvisto di un pulsante che, se premuto, fa scattare un segnale di allarme al Centro Operativo, il quale agisce immediatamente e tempestivamente per attivare tutte le risorse necessarie per un intervento urgente (famigliari, vicinato, medico di medicina generale, pronto soccorso);
- Telecontrollo: l'utente viene contattato dalla Centrale Operativa una o più volte alla settimana per accertarsi delle sue condizioni, nonché verificare la funzionalità dell'apparecchio.

A chi è rivolto Il servizio è rivolto a: adulti portatori di gravi handicap; persone anziane ultrasessantenni che vivono soli e/o in coppia, a rischio sanitario e/o a rischio di emarginazione; persone che necessitano di cure e di controlli sanitari o che sono stati dimessi dalle strutture socio-sanitarie per essere assistiti a domicilio, oppure in attesa di inserimento protetto.

Come accedere al servizio Il Comune di residenza provvede alla raccolta e all'istruttoria delle domande e al successivo invio all'ente di competenza. Quest'ultimo provvede all'erogazione del servizio.

Documenti necessari

- Modulo di richiesta del servizio;
- ISEE (non obbligatorio) soglia ISEE per accesso agevolazione pari ad euro 16.714,77 per l'anno 2016. In caso di superamento soglia o mancata presentazione dell'ISEE, all'utente sarà addebitato l'intero costo del servizio.



TRASPORTO AGEVOLATO

Cos'è L'art. 30 della L.R. n. 54/1985 modificato dalla L.R. n. 19/1986 prevede che determinate categorie di persone possano usufruire di un'agevolazione sull'acquisto delle tessere di abbonamento (settimanali, quindicinali, mensili, annuali) autobus e corriere, sia su rete urbana sia extra urbana nell'ambito della Regione Veneto. La tessera, di validità decennale, viene rilasciata dalla Provincia di Treviso (su richiesta del Comune di residenza) ed è necessaria per ottenere l'abbonamento dalla Società che gestisce il servizio di trasporto.

A chi è rivolto

- Titolari di pensione di età superiore ai 60 anni:
 - non coniugati (si considerano tali anche i vedovi e i separati o divorziati): l'agevolazione spetta ai pensionati con trattamento economico da pensione non superiore al minimo INPS, privi di altri redditi propri. Non vengono considerati il reddito della casa di abitazione e gli importi integrativi del trattamento minimo di cui agli articoli 1, 2 e 6 della legge 544/1988 (per l'anno 2016 € 6.524,57);
 - coniugati: l'agevolazione spetta ai pensionati con trattamento economico da pensione non superiore al minimo INPS, qualora il cumulo dei redditi imponibili di qualsiasi natura percepiti dal pensionato e dal coniuge, al netto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, non sia superiore a 2 volte l'ammontare del trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo mensile in vigore l'1 gennaio di ciascun anno. Non vengono considerati il reddito della casa di abitazione e gli importi integrativi del trattamento minimo di cui agli articoli 1, 2 e 6 della legge 544/1988 (per l'anno 2016 € 13.049,14);
- Invalidi e portatori di handicap con grado di invalidità riconosciuto non inferiore al 67% o equiparato (per l'anno 2016 € 19.573,71);
- Invalidi del lavoro con grado di invalidità dal 67% al 79% (per l'anno 2016 € 19.573,71);
- Ciechi civili parziali con residuo visivo non superiore a 1/10 in



entrambi gli occhi (per l'anno 2016 € 19.573,71);

- Sordomuti: l'agevolazione spetta qualora il trattamento di invalidità riconosciuto (esclusa l'eventuale indennità di accompagnamento) non sia superiore a tre volte l'ammontare del trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a 13 volte l'importo mensile in vigore l'1 gennaio di ciascun anno (per l'anno 2016 € 19.573,71);
- Ciechi civili assoluti;
- Invalidi di guerra o per causa di servizio dalla 1a alla 8a categoria;
- Invalidi del lavoro con grado di invalidità dall'80% al 100%;
- Minori beneficiari dell'indennità di frequenza o di accompagnamento;
- Minori beneficiari dell'indennità speciale in favore dei ciechi civili parziali;
- Minori beneficiari dell'indennità di comunicazione in favore dei sordi pre-linguali. L'agevolazione spetta indipendentemente dall'ammontare del trattamento economico di invalidità riconosciuto e degli altri redditi percepiti;
- Accompagnatori degli invalidi di guerra o per causa di servizio dalla 1a alla 8a categoria, dei ciechi civili assoluti e degli invalidi del lavoro con grado di invalidità dall'80% al 100% L'agevolazione spetta anche all'accompagnatore dei summenzionati soggetti. La dicitura "con accompagnatore" è riportata nella tessera di riconoscimento rilasciata. Gli accompagnatori sono legittimati ad usufruire dell'abbonamento agevolato solo in caso di accompagnamento;
- Accompagnatori, qualora esercenti la patria potestà, dei minori beneficiari dell'indennità di frequenza o di accompagnamento o dell'indennità speciale in favore dei ciechi civili parziali o dell'indennità di comunicazione in favore dei sordi pre-linguali. L'agevolazione spetta anche all'accompagnatore dei summenzionati soggetti. La dicitura "con accompagnatore" è riportata nella tessera di riconoscimento rilasciata. Gli accompagnatori sono legittimati ad usufruire dell'abbonamento agevolato solo in caso di accompagnamento.



Come accedere al servizio

La domanda deve essere presentata ai Servizi sociali del Comune di Casale sul Sile previo appuntamento. I Servizi sociali raccolgono le domande, curano l'istruttoria e trasmettono alla Provincia di Treviso la documentazione ed infine provvede alla consegna delle tessere agli aventi diritto.

Documenti necessari

Due foto formato tessere, copia del certificato di invalidità o del decreto di appartenenza. Gli invalidi, per causa di servizio, dovranno produrre anche copia del verbale della commissione medica.



TRASPORTO PASTI CALDI A DOMICILIO

<i>Cos'è</i>	Il servizio consiste nella consegna a domicilio di pasti caldi preparati e confezionati dalla struttura "C. Cosulich" dell'Associazione Ca' dei Fiori con sede nel Comune di Casale sul Sile. Il servizio viene distribuito dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi), dagli addetti al servizio domiciliare comunale, indicativamente tra le ore 11.45 e le ore 13.00.
<i>A chi è rivolto</i>	Sono destinatari del servizio i residenti che necessitano di un aiuto a domicilio per il soddisfacimento dei pasti giornalieri, sulla base di un criterio di priorità determinato dall'effettivo stato di bisogno della persona o del suo nucleo familiare. In particolare sono destinatari: persone che vivono da sole o in coppia, in condizioni di isolamento, parzialmente o totalmente non autosufficienti; persone che vivono in famiglie in grave difficoltà; soggetti già seguiti con altri interventi domiciliari o assistenziali.
<i>Come accedere al servizio</i>	Per usufruire del servizio sarà necessario prendere appuntamento con: <ul style="list-style-type: none">• l'Assistente sociale del Comune per la richiesta del trasporto pasti;• l'Associazione Ca' Dei Fiori per la richiesta dell'erogazione dei pasti.
<i>Documenti necessari</i>	I documenti necessari per l'attivazione del servizio trasporto pasti caldi a domicilio sono: ISEE e compilazione apposito modulo di domanda.



NUMERI UTILI

<i>Servizi sociali Comune Casale sul Sile</i>	0422-784567/05
<i>Comune Casale sul Sile</i>	0422-784511
<i>Biblioteca Comunale Casale sul Sile</i>	0422-784523
<i>Polizia locale Casale sul Sile</i>	0422-784527
<i>Carabinieri Casale sul Sile</i>	0422-997000
<i>Istituto Comprensivo Casale sul Sile</i>	0422-788048
<i>Parrocchia di Casale sul Sile</i>	0422-788057
<i>ULSS 9 – Distretto socio-sanitario di Casale sul Sile</i>	
<i>Servizio disabilità età adulta</i>	0422-788595
<i>Ausili per l'incontinenza</i>	
<i>ULSS 9 – Distretto socio-sanitario di Mogliano V.to</i>	
<i>Cure primarie</i>	041-5988211
<i>ULSS 9 – S.I.L. Servizio Integrazione Lavorativa</i>	0422-323751
<i>ULSS 9 – Consultorio familiare (Roncade)</i>	0422-707050/708389
<i>ULSS 9 – Servizio età evolutiva (Biancade)</i>	0422-841515
<i>ULSS 9 – Centro di Salute Mentale (Mogliano V.to)</i>	041-5988611
<i>ULSS 9 - SER.D. Servizio Dipendenze Patologiche (Treviso)</i>	0422-323846
<i>ULSS 9 - Ambulatori per il Gioco d'Azzardo patologici (Treviso)</i>	0422-323747
<i>ULSS 9 – Ospedale Ca' Foncello Treviso</i>	0422-3221
<i>Associazione AUSER Casale sul Sile</i>	0422-822148
<i>ATER Treviso</i>	0422-296411
<i>Provincia di Treviso</i>	0422-656411

